



Il progetto di ricerca è nato da un'idea del dott. Pietro Stopponi e in seguito è stato sviluppato in seno ai colleghi della Chicago Booth Alumni Club of Italy dell'University of Chicago Booth School of Business, con il supporto di ricercatori, scienziati di alcune università italiane ed estere (Harvard ed Oxford), tecnici, rappresentanti sindacali, i Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino e numerose aziende italiane ed estere.

L'adesione al progetto non implica, per gli enti o aziende che lo sostengono e lo vorranno sostenere, la totale accettazione dell'ipotesi di lavoro, ma un sostegno tecnico, economico e morale alla ricerca, in un momento di crisi eccezionale che richiede una partecipazione di tutti secondo la teoria win-win:

SI VINCE QUANDO VINCIAMO TUTTI



COLLABORAZIONI

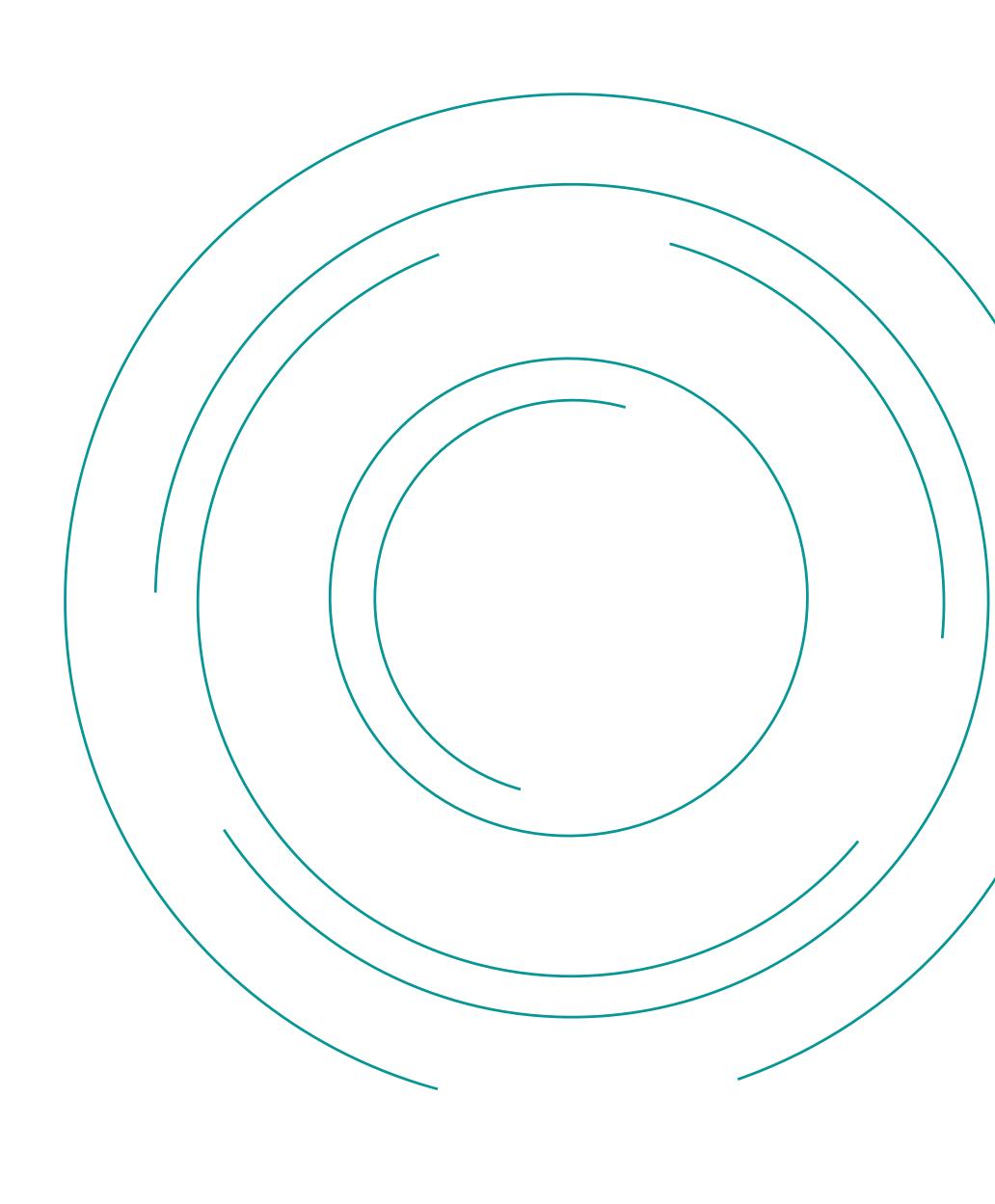
Nel processo di costruzione e diffusione dell'idea progettuale **Uniti Si Riparte**, sono stati coinvolti **gruppi di ricerca**, il cui coinvolgimento ha permesso al progetto di **evolversi**, sviluppando concetti e azioni innovative e in linea con gli studi più evoluti del momento.

Un **team di eccellenze** sul territorio nazionale, **insieme**, per identificare **un unico metodo** atto a fare fronte alla ripresa delle realtà produttive e sociali a conclusione della fase emergenziale.











AZIONI SINGOLE NON BASTANO, SERVE UN SISTEMA INTEGRATO, UN PROGETTO DI RICERCA CHE SPERIMENTA, UN METODO DI LAVORO CHE INNOVA, UN ECOSISTEMA CHE METTE INSIEME L'INTELLIGENZA COLLETTIVA.

PROGETTO UNITI SI RIPARTE

- La **pandemia** è un **fatto nuovo**
- Le **soluzioni** devono essere **nuove**
- Senza la ricerca ogni soluzione e' rischiosa
- È fondamentale **sperimentare** su grandi numeri
- È importante la condivisione dei dati dei risultati della ricerca
- È necessario pensare da subito ad un piano operativo per ora e per il dopo



OBIETTIVO

Il Progetto vuole contribuire a **fare ripartire il Paese** in sicurezza, mediante l'adozione di:

una **METODOLOGIA** che prevede l'utilizzo coordinato ed integrato di strumenti, protocolli di azione e approccio normativo;

un **ECOSISTEMA** costituito da un'**intelligenza collettiva** organizzata e una **cabina di regia**, di cui fanno parte Istituzioni nazionali, Regioni, Comuni, Imprese, Sindacati, Società Civile, Ricercatori, Esperti, per trovare soluzioni a problemi complessi.



OBIETTIVO



FASE 1



FASE 2

FASE 3

MISURE DI ISOLAMENTO

per ridurre la la diffusione del Contagio MISURE PER GARANTIRE LA RIPARTENZA

in sicurezza

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Per ridurre il rischio Trace-Test-Treat (TTT)

SISTEMA DI ANALISI STATISTICA PREDIZIONALE

INTELLIGENZA COLLETTIVA (per la continua ricerca di nuove soluzioni)

CABINA DI REGIA per il coordinamento congiunto con tutti gli attori sociali



STRATEGIA per garantire il risultato

Azioni di contrasto e di contenimento della diffusione del virus con adozione misure di sicurezza della persone e in azienda.

Azioni di monitoraggio e screening diagnostico rapido, economico e applicabile su larga scala.

Azioni di previsione e analisi statistica che permette di anticipare possibili evoluzioni della crisi sanitaria.

PANDEMIA







ECOSISTEMA



GRUPPI DI LAVORO

Intelligenza collettiva



METODOLOGIA

REGIACoordinamento
collettivo

CABINA DI





STRATEGIA elementi chiave

VISIONE OLISTICA

E' impossibile risolvere un problema complesso con strumenti, azioni e gruppi di lavoro separati.

È fondamentale un approccio sistemico, coordinato e integrato all'interno di una strategia più ampia

METODOLOGIA

Una metodologia rapida, precisa e sicura per collegare i risultati del test e il dispositivo personale, per consentire una perfetta tracciabilità dei contatti.

COVID POINT

Una rete capillare di punti di analisi che consente di testare molte persone ogni giorno, decentralizzare i tamponi, ridurre gli assembramenti, evitare spostamenti, scalabilità

RETE CIRCOLARE

E' importante creare una sinergia tra tutti gli stakeholder, in modo da condividere informazioni, esperienze, problemi e soluzioni, per arrivare ad adottare una metodologia di approccio condivisa e creare un sistema interconnesso.

AUTOPRODUZIONE

delle protezioni personali attraverso il progetto Covid DPI e degli strumenti per eseguire test di massa (Covid reagenti, come altresì aiutare molti laboratori esistenti ad attrezzarsi per eseguire test per SARS-Cov-2 Covid Lab

APPROCCIO GRADUALE

basato sulle risorse disponibili in ogni preciso momento, per ridurre la diffusione del virus.

SISTEMI INFORMATICI

Utilizzo di sistemi informatici avanzati, sia per il monitoraggio della situazione che per la previsione del futuro.

IMPEGNO SOCIALE

è importante consentire alle persone di aiutare e partecipare a questa crisi, sentirsi parte della soluzione e, al contempo, ogni strumento o azione è stato pensato con riguardo all'impatto sulle persone per ridurre l'impatto negativo





STRATEGIA per sconfiggere il virus

SISTEMA di monitoraggio in tempo reale:

- per individuare le **persone infette** e quelle potenzialmente infette, bloccare il contagio e fare ripartire il paese;
- per individuare le **persone appena contagiate** al fine di inviare loro il prima possibile le medicine necessarie ad evitare il peggioramento delle condizioni di salute.

Video: https://drive.google.com/open?id=1COxTNptNWfbR9yFibN8YJpQ7-zxBNSNJ



UNA SOLUZIONE EFFICACE

Un **SISTEMA** che garantisce uno **stretto legame** tra il risultato dei test e la raccolta elettronica dei dati su device personale.

Campagna a tappeto di tamponi con raccolta elettronica dei dati in tempo reale e per grandi numeri



App + Piattaforma Smart Operation Brain - COVID19 per il tracciamento dei dati



STRATEGIA per garantire il risultato

Un **SISTEMA** che permette la realizzazione di una **campagna a tappeto** dei tamponi e, quando affidabili, anche dei test sierologici.

- È importante testare il maggior numero di persone e ripetere l'operazione a cadenza regolare.
- Vista la scarsità di risorse iniziali, si selezioneranno campioni di popolazione in base ad una matrice statistica di analisi del rischio.
- Serve, al contempo, aumentare le capacità del paese di fare test, creando una filiera italiana e trasformare la crisi in un'opportunità economica.



VELOCITÀ DELLE CONTROMISURE

È importante **essere più veloci del virus** nel trovare, isolare e testare le persone potenzialmente contagiate per bloccare il contagio.

L'informazione precisa e veloce è l'unica arma efficace per vincere.

La velocità VT... Tecnologia deve essere maggiore della velocità R0 Virus 2,6



VELOCITÀ nell'associazione risultato - persona

Come essere più veloci del virus?

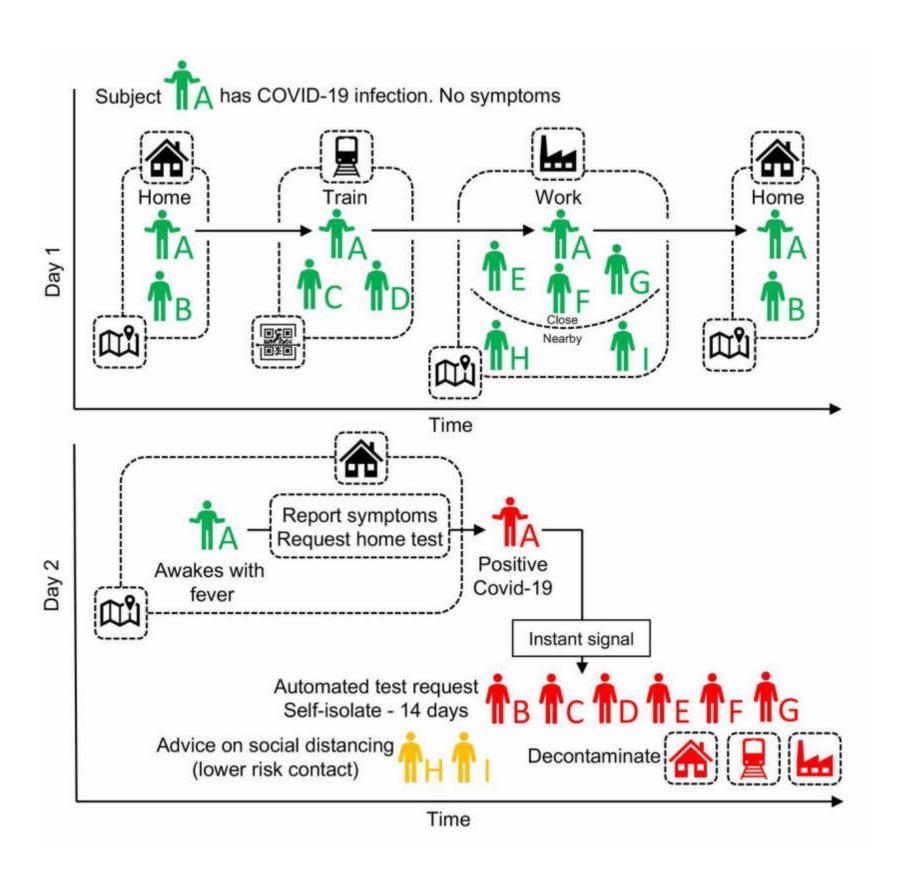
Associare in modo preciso e più veloce possibile il risultato del test e la persona testata per individuare tempestivamente le persone che sono state potenzialmente contagiate, isolarle, effettuare il tampone e bloccare così la catena del contagio. Trace-Test-Treat (TTT)

Questo può essere fatto solo tramite l'uso di una **tecnologia immediata** e semplice, che non richiede nuove infrastrutture per funzionare:

APP su un cellulare che permette di inserire il risultato del test e una PIATTAFORMA Smart Operation Brain - COVID19 che analizza i dati permettendo il tracciamento dei potenziali positivi. (Il tutto gestito su server governativo con elevato sistema di protezione e massima anonimizzazione dati)



ANALISI SCIENTIFICA



UN TEAM DELLA OXFORD UNIVERSITY

ha analizzato uno schema del tracciamento dei contatti COVID-19 basata su app.

I contatti dei singoli A (e di tutti gli individui che utilizzano l'app) vengono tracciati utilizzando la co-localizzazione GPS con altri utenti dell'app, integrata dalla scansione dei codici QR visualizzati su servizi pubblici ad alto traffico in cui il GPS è troppo approssimativo.

L'individuo A richiede un test SARS-COV-2 (utilizzando l'app) e il risultato positivo del test innesca una notifica istantanea agli individui che gli sono stati in stretto contatto.

L'app consiglia l'isolamento per il caso (individuo A) e la quarantena dei loro contatti.

https://science.sciencemag.org/content/early/2020/03/30/science.abb6936





ELEMENTI della metodologia

STRUMENTI		PROCEDURE	NORME
Tecnologia	Testing	 Obbligatorio abbinare uso appe e test Ripetizione dei test periodicamente Necessario ripetere test per confermare una risposta Se una persona e' positiva il sistema rintraccia le persone entrate in contatto e le invita a seguire determinate procedure 	Se positivo: É obbligatorio rimanere isolati Se potenzialmente a rischio: A.Subito isolati B.Tampone C.Ripetizione del tampone
App Raccoglie dati Avvisa gli utenti	Tampone laboratorio Presidio Medico		
Smart Operation Brain - COVID19 Analisi dati Contact tracing	Tampone veloce Postazioni mobili e fisse periferiche		
Server governativo con elevato sistema di protezione e massima anonimizzazione dati	Test Sierologico Inizialmente verranno usati per studiarli		Gestione privacy



L'APP

L'app e' uno degli strumenti fondamentali per l'abbinamento semplice e veloce dei risultati dei test alla persona.

Questo strumento consente di raccogliere informazioni preziose per la possibile ricostruzione della catena di contatti, nel pieno rispetto della privacy, conservando le informazioni su server governativi.

Però, l'impiego della sola APP non e' una soluzione efficace per il contenimento del contagio, ma addirittura può rilevarsi controproducente.

E' necessario un approccio sistematico e integrato di strumenti, procedure e norme come previsto dal Progetto sul quale sono al lavoro vari gruppi di ricerca da oltre un mese.



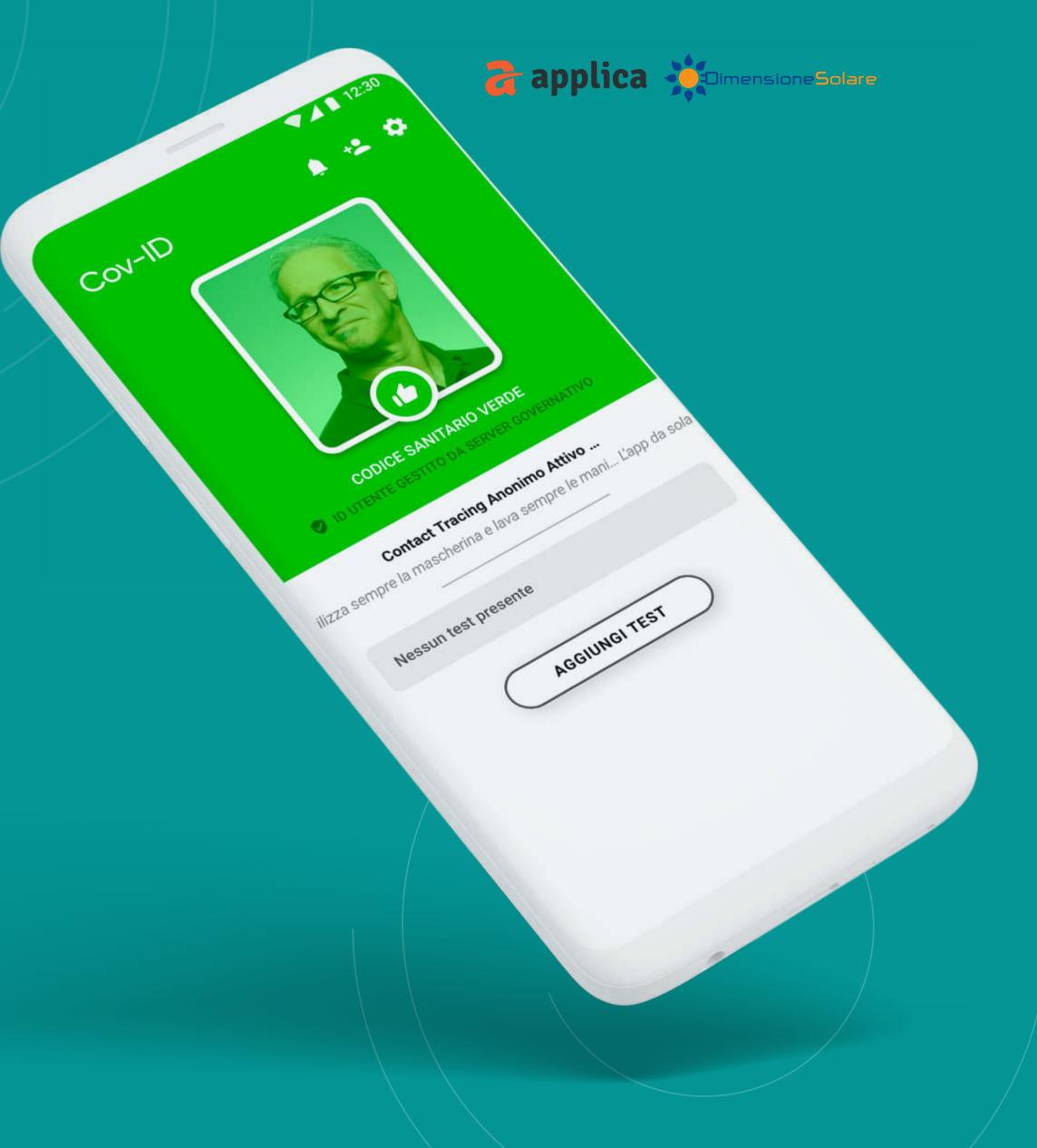


APP Cov-ID

Il progetto attraverso il gruppo di ricerca composto da esperti sia della tecnologia informatica avanzata che di statistica, privacy, ecc hanno messo a punto **un'app specifica.**

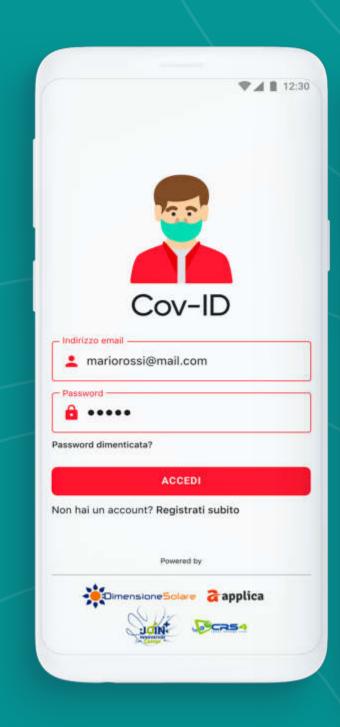
Questo strumento permette:

- A. Abbinare velocemente il tampone al profilo dell'utente, in modo da facilitare e accelerare il processo di registrazione al sistema;
- B. Essere informato su una potenziale positività;
- C. Comunicare i risultati alle autorità per organizzare le misure necessarie;
- D. Registrare i familiari conviventi che non hanno lo smartphone.





APP Cov-ID



Cov-ID può aiutare tutti noi durante l'emergenza.

▼ ▲ 12:30

Mantieni l'app installata.

In caso di contagio sarà possibile, nel pieno rispetto della privacy, riconoscere la catena dei contatti ed accelerare quindi le procedure di prevenzione ed analisi.

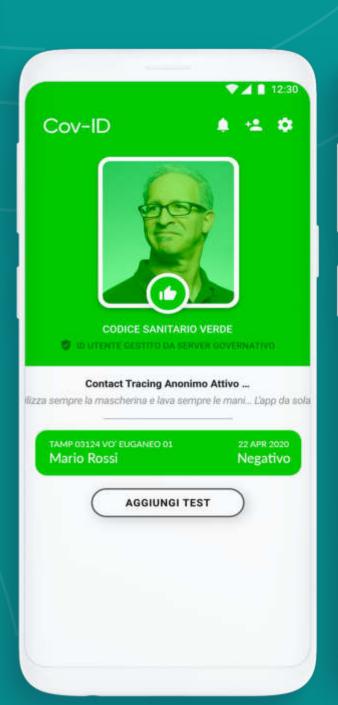
Partecipiamo tutti. Insieme ce la faremo

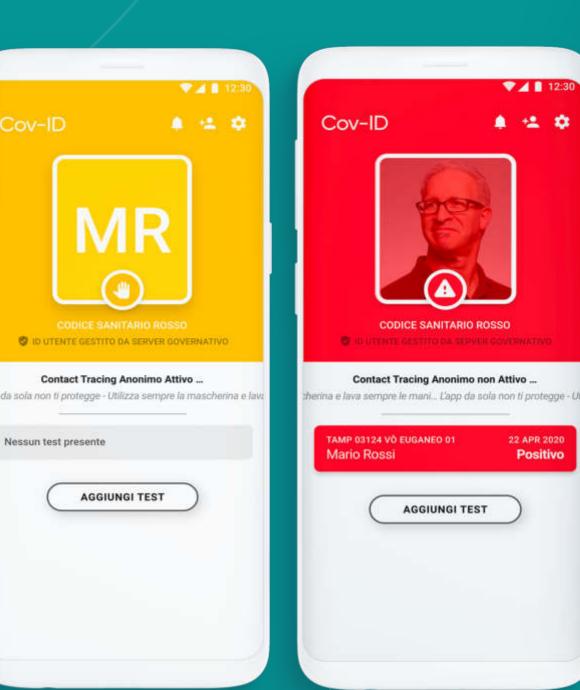
PARTECIPO ANCHE IO

REGISTRAZIONE E ACCESSO ALL'APP

SCHERMATA DI BENVENUTO **E SPIEGAZIONE**

SCHERMATE PROFILO





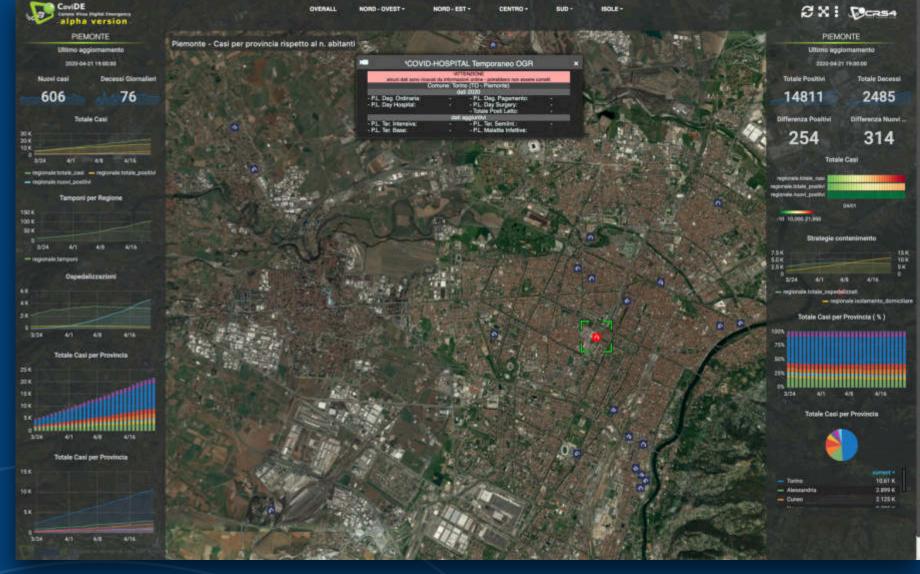


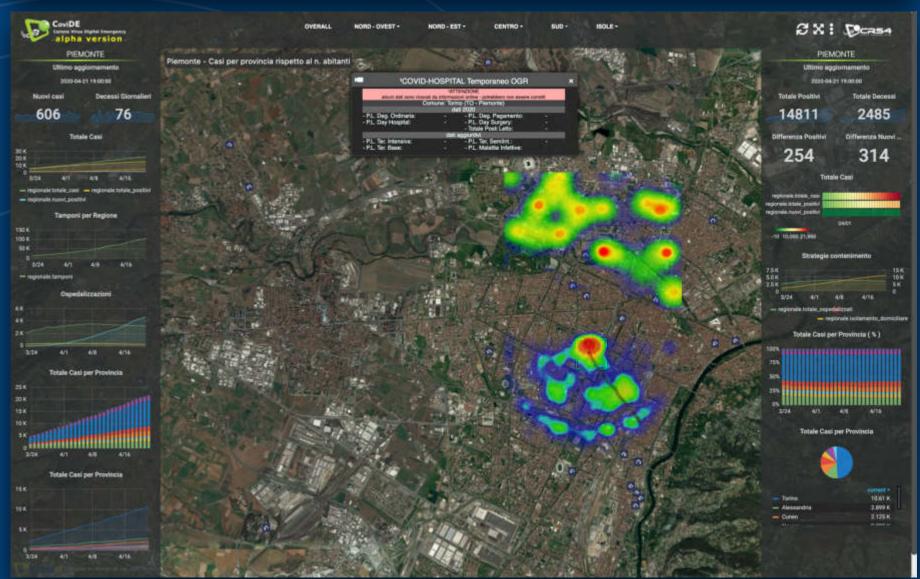
PROCEDURA DI **AGGIUNTA TEST DI** TIPO DIFFERITO











PIATTAFORMA SMART OPERATION BRAIN MONITORAGGIO

powered by

E' una piattaforma sviluppata con software "Open-Source" che consente di contenere e visualizzare in modo centralizzato informazioni provenienti da fonti diverse, permettendo di avere una visione olistica della situazione riferita all'intero territorio nazionale con l'opportunità di focalizzare le informazioni sulle singole regioni, province, comuni e aree rurali.

In particolare, si presta ad essere utilizzato come strumento per avere in tempo reale:

- tracciamento e analisi dei potenziali positivi;
- evidenzia e visualizza il "Cluster di Rischio";
- un unico punto centralizzato su cui far convergere tutti i dati;
- una visione d'insieme del quadro emergenziale;
- la possibilità di effettuare analisi su uno "storico dati".



CLUSTER DI RISCHIO

Mediante tematizzazioni geografiche a colori possiamo andare ad individuare con facilità le zone:

A FASCIA DI RISCHIO

ALTO: Lockdown dell'intera zona **MEDIO:** lockdowm dell'intera zona

BASSO: isolamento di singole persone o nuclei familiari

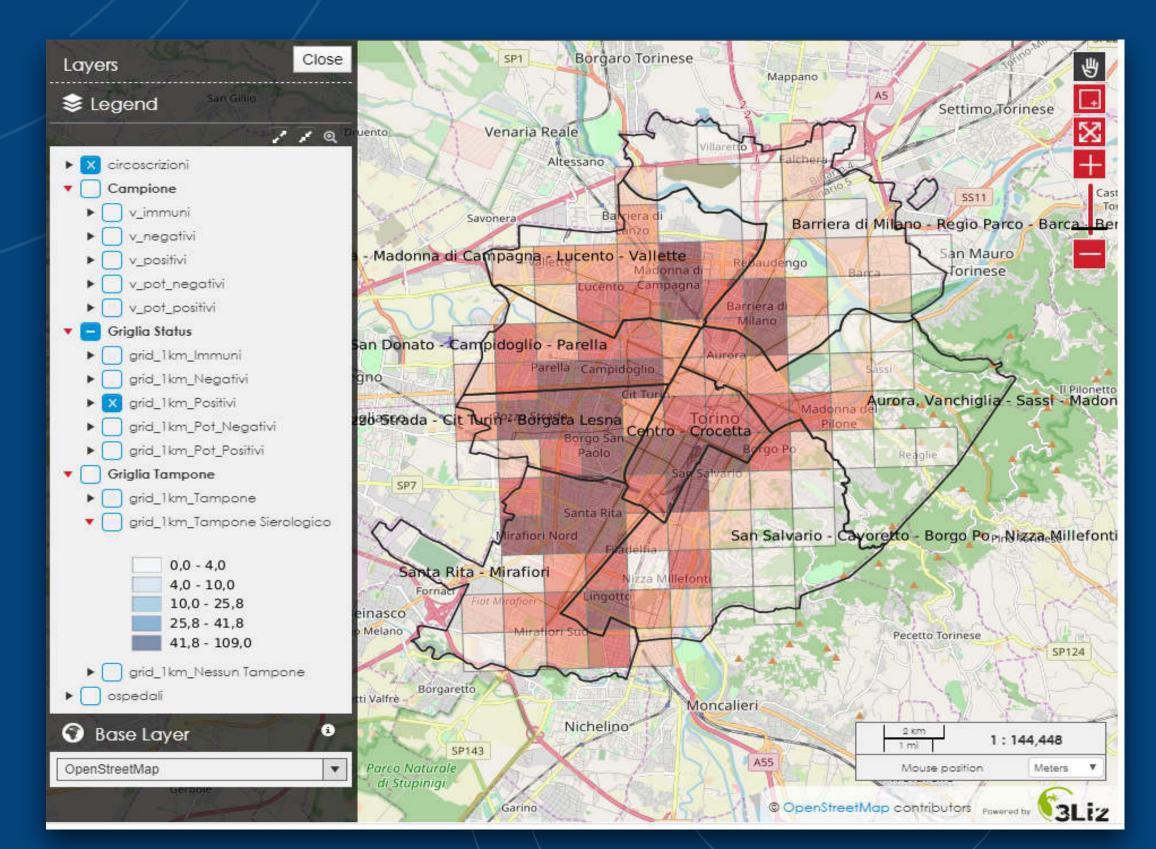
A FASCIA DI COPERTURA DI TESTING

BASSA: priorità per il successo round di testing

MEDIA: in questo caso la priorità dipende dalla fascia di rischio

ALTA: esclusa dal successivo round di testing eccetto non sia una

fascia di rischio alta







DATABASE di condivisione dati in opendata

powered by



Un punto di forza del progetto è la presenza di un database, che permette di condividere i risultati della campagna di test e la metodologia con la quale sono stati raccolti con il mondo della ricerca a livello mondiale attraverso degli OPENDATA, per accedere ad una visione univoca dell'informazione e della metodologia.

La struttura del **DB** consente di:

collegare l'inserimento dei singoli dati ad una specifica campagna di ricerca;

poter analizzare e confrontare i dati, accedendo alla metodologia utilizzata nella sperimentazione;

accedere ad un campione di test molto ampio.

Il CRS4 è un centro di ricerca interdisciplinare costituito dalla Regione Autonoma della Sardegna



#BACK2LIFE Helpy/Poli MD e patrocinio di Università di Genova

E' una piattaforma sviluppata per capire e prevedere **dinamiche epidemiche** e supportare le decisioni al fine di attuare/adeguare tempestivamente misure di contenimento e controllo per implementare strategie di 'lock-down-exit' e 'hammer and dancing'.

- #SimCov2 (#SC2) motore di simulazione che prevede l'evoluzione del virus sul territorio permettendo di dimensionare le risorse sanitarie e di valutare le misure da attuare per confinare nuovi cluster epidemici (o ritorni)
- #AreYouReady (#RUR) applicazione basata su di un algoritmo per definire, in un perimetro specifico (azienda, città, regione, cluster) quali e quante possono essere le persone con il minor rischio di contagio che possono dunque ritornare a lavorare o a vivere 'normalmente' e quindi fornire un ingresso al motore di simulazione
- #Swabs4You (#S4U) approccio integrato per la raccolta di dati relativi a tamponi e test sierologici veloci effettuati presso strutture adibite (aziende, laboratori certificati privati, laboratori pubblici) per valutare il livello di esposizione al virus (pregresso, corrente, futuro) e mappare dinamicamente la contagiosità in modalità controllo in 'tempo reale' del motore di simulazione



#SC2@BACK2LIFE motore, parametri e variabili



Motore di simulazione della 'meccanica' del virus che da una data di inizio ricostruisce l'evoluzione dell'individuo in interazione e contatto con altri individui, calcolando per ogni giorno le percentuali dei contagiati, il processo di incubazione, l'eventuale aggravarsi fino al ricorso delle unità di terapia (intensiva, media, bassa)



Utilizzo di variabili aleatorie relative ai tempi di evoluzione delle dinamiche individuali sotto forma di processi stocastici 'calibrati' su numero di decessi e utilizzo delle unità di Terapia Intensiva considerando l'effetto degli asintomatici (effetto ghost)



- data inizio terapia
- rattore di replicazione (R0) tempo variante in funzione delle misure di distanziamento sociale
- letalità attesa (la mortalità sarà calcolabile a fine epidemia)
- giorni necessari per l'incubazione e relativa distribuzione di probabilità
- giorni di degenza e relativa distribuzione di probabilità
- % numero di casi gravi (Terapia Intensiva e Media Intensità)
- giorni per il decesso e relativa distribuzione di probabilità
- giorni necessari per la guarigione e relativa distribuzione di probabilità



#BACK2LIFE obiettivi (P-3T-A -> R0 control)

P-3T-A

Unire la capacità di proiezione e previsione di un modello di simulazione in grado di ricostruire la 'meccanica del contagio' su diversi livelli di aggregazione (da azienda/filiera a cluster regionale) a un approccio di Trace-Test-Treat (TTT) permetterà di implementare lo schema di Proiezione-TTT-Adeguamento (P3TA) su base numerica, che lavorando in parte con dati sperimentali e in parte con dati reali consenta di elaborare scenari di riapertura graduale e progressiva e stimare alcune grandezze soglia da non oltrepassare (ad esempio R0=1 o massimo limite di capacità di UTI di una Regione), oltreché la corretta sequenza temporale di controlli e verifiche da attuare per prevenire (e non inseguire) potenziali - e inevitabili - nuovi focolai epidemici.

R0 Control

Abbassare R0 a livelli di sostenibilità secondo una dinamica di 'hammer&dancing' attraverso una fase 'attiva' grazie alla quale attraverso tamponi e test strutturati, tracciatura dei potenziali contagi, identificazione degli immuni (seppure temporanei) si possano riunificare in una visione olistica ed efficace l'approccio sanitario a quello scientifico a razionale tecnologico con capacità di proiezione, retroazione e azione.





RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Non basta avere una Strategia e un Metodo.

Occorre Sperimentare su un campione significativo

(tra 1.000 e 10.000 persone).

Per questo è necessario coinvolgere le aziende.

A Torino molte aziende hanno dato la propria disponibilità.



RICERCA perché partire dalle aziende

Coinvolgere da subito le aziende consente di:

- testare in breve tempo molte persone
- **finanziare** la ricerca
- far ripartire le loro produzioni
- consolidare l'accordo sindacale



RICERCA necessario validare il modello

La sperimentazione consente di **costruire un modello applicabile** su tutto il territorio nazionale e massimizzare le persone testate.

Occorre validare:

- procedure mediche di rilevamento del virus e dei suoi anticorpi
- sistema tecnologico e sue funzionalità
- soluzioni operative (procedure) e normative.



RICERCA ulteriori ambiti di lavoro

Non basta **sperimentare** solo sul metodo (app+ test) ma anche su **altri ambiti essenziali** per il riavvio delle attività del Paese:

- piano di lavoro per l'immediato (azioni da fare subito: risk management, mobilità dei lavoratori, continuità aziendale, ecc.)
- **privacy** (esistono tecnologie compatibili con la privacy e il tracciamento)
- accordi sindacali (per tutelare i diritti dei lavoratori e nel contempo ripartire)
- **tavolo di coordinamento** (per garantire una gestione integrata dell'emergenza)
- piano operativo per il lungo periodo (sviluppo di una rete di punti fissi e mobili di analisi)



RICERCA piano di lavoro per l'immediato

Risk Management, mobilità dei lavoratori, continuità aziendale, ecc

- Aziendale (procedure di sicurezza adeguate per ogni azienda)
- Mezzi di trasporto (come riprendere la mobilità in sicurezza)
- Attività sociali



RICERCA accordi sindacali e privacy

E' necessario **sperimentare** insieme alle istituzioni e parti sociali **soluzioni compatibili** con la situazione vigente.

L'attuale **tecnologia** già offre delle soluzioni che **garantiscono** un alto livello di privacy:

- Blockchain
- Alto livello di protezione



RICERCA piano operativo di lungo periodo

Per attivare il **Piano Operativo** occorre ricercare e sviluppare:

- Rete capillare dei test
- Filiera per la **produzione** dei **tamponi** e dei **test sierologici**
- Analisi **problemi collegati alla crisi**
- Intelligenza collettiva, per favorire il confronto su più ambiti di ricerca
- Cabina di regia istituzionale
- Progetto per sperimentazione e validazione modello
- Rollout



RICERCA rete capillare per test

Per testare tutta la popolazione occorre una rete capillare formata da strutture mobili e fisse di analisi (circa 6000 punti in tutta Italia)

- **testare** in breve tempo molte persone
- **finanziare** la ricerca
- far ripartire le loro produzioni
- consolidare l'accordo sindacale



RICERCA filiera per la produzione

Per disporre di risorse sufficienti occorre costruire una filiera italiana per:

PRODURRE

- tamponi (assemblando in Italia a prezzi più bassi)
- reagenti (implementando una filiera italiana)

PROCURARSI

- cappe per laboratori (per abilitare laboratori privati ad analisi Covid19)
- macchinari per le analisi (capaci di analizzare un alto numero di tamponi)



RICERCA analisi problemi collegati

Per il successo dell'iniziativa, occorre individuare con precisione e gestire sin dalle prime fasi le possibili criticità connesse all'avvio del progetto.

Ad esempio:

- Gestione dei lavoratori e cittadini contrari ai test
- Gestione dell'accoglienza temporanea lavoratori positivi
- Gestione delle **fasce più vulnerabili al virus** (anziani, persone con patologie pregresse)



ECOSISTEMA - INTELLIGENZA COLLETTIVA

Per favorire la ricerca e la sperimentazione di procedure e strumenti in vari ambiti collegati alla crisi economica derivante da Coronavirus.

Per supportare
l'implementazione del
progetto operativo di
monitoraggio della diffusione
del virus.

E' FONDAMENTALE

L'impiego di una INTELLIGENZA COLLETTIVA strutturata in sottogruppi di ricerca specializzati, diretti ad analizzare e approfondire temi specifici (testing, tecnologia, normativa, gestione rischi) riguardanti la lotta al contagio e la ripresa delle attività.



ECOSISTEMA - CABINA DI REGIA

Per coordinare tutti gli stakeholders di un territorio, sia nella scelta delle azioni e degli strumenti da adottare sia nelle modalità con cui questi verranno applicati

E' FONDAMENTALE

una CABINA DI REGIA composta da Istituzioni pubbliche (Regione, Comune, ecc), Associazioni di categoria, Sindacati, Università e Ricercatori, Società civile, Top Manager di Aziende in prestito alla ricerca.



ECOSISTEMA

INTELLIGENZA COLLETTIVA

AZIONI

Immediate Sicurezza Lavoro Mobilità

SCIENTIFICO

Medico Test

FILIERA TAMPONI

Reagenti Laboratori

SOLUZIONI TECNOLOGICHE

App
Smart
Operation Brain
Contact Tracing
Share Research

LEGALE

Privacy Accordi Sindacali Sicurezza

AZIONI PARALLELE

Istituzioni pubbliche (Stato, Regione,

Comune, ecc), Parti sociali (aziende e

sindacati), Università' e Ricercatori, la

Società Civile, Top Manager di Aziende

(con esperienza) che supportano la ricerca.

CABINA DI REGIA

Protezione Lavoratori Anziani

PROJECT

Management per gestire il progetto

AZIONI IMMEDIATE

Azioni che permettono alle aziende di ripartire immediatamente mitigando il rischio

AZIONI FUTURE INTEGRATE

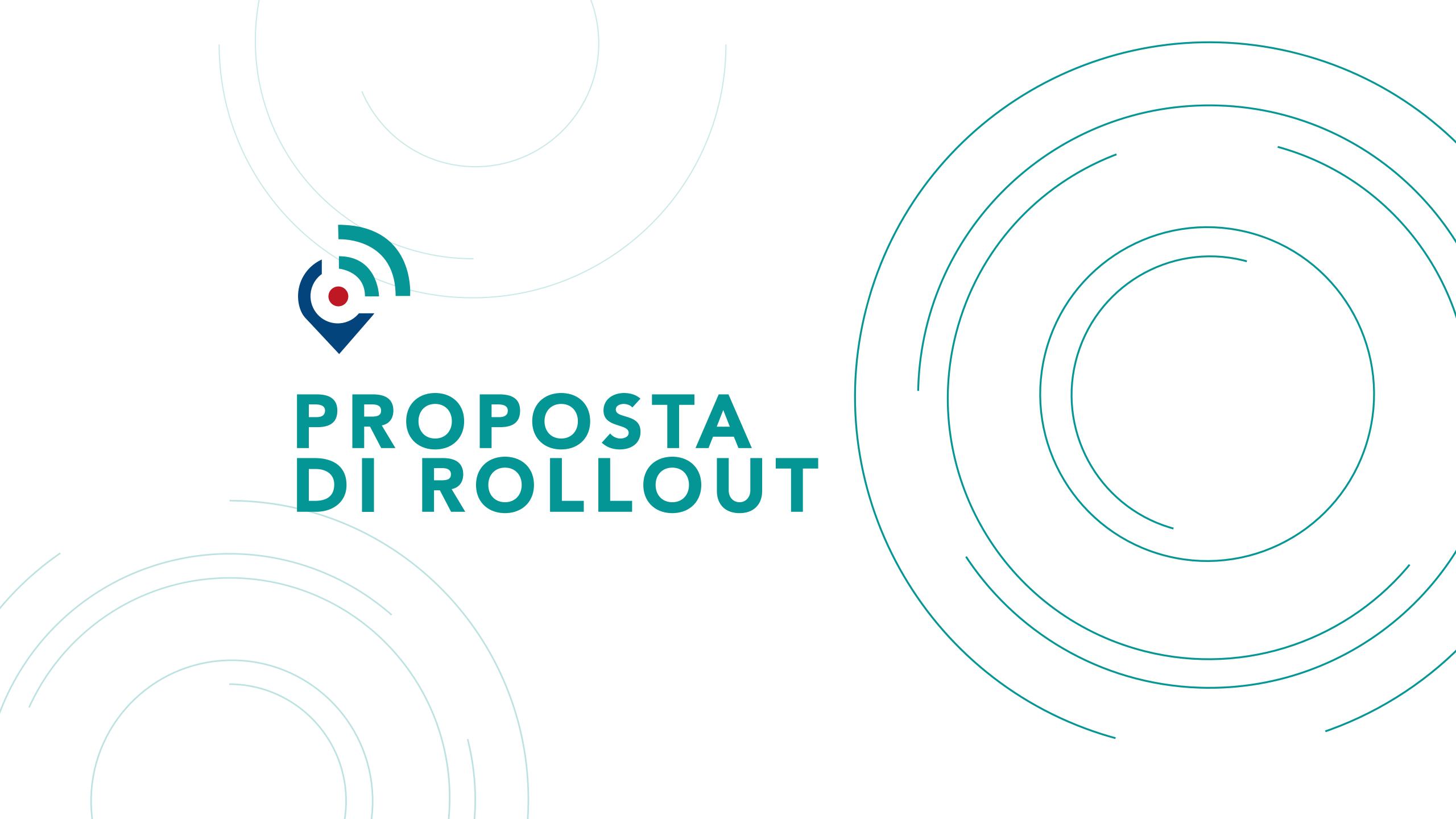
- A. Utilizzando le risorse disponibili
- B. In relazione all'aumento della disponibilità di test.

SPERIMENTAZIONE

Per validare il modello è stato messo a punto un **PROGETTO PILOTA** che vede coinvolte istituzioni, associazioni di categoria e imprese della città di **Torino**:

Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione industriale di Torino, ApiTorino e Confapi Aniem Torino, Comune di Torino, Fresia Alluminio e altre aziende.

Queste aziende e gruppi di rappresentanza si sono rese disponibili a collaborare e finanziare la ricerca. Fondamentale è l'alleanza con Il **Gruppo Giovani Imprenditori** dell'**Unione industriale di Torino** per la messa a punto e avvio del progetto.





PROPOSTA ROLLOUT

Il Piano operativo di lungo periodo, tenendo conto di altre proposte presentate integrabili con questa e delle risorse disponibili, prevede:

Fase 1

- (i) Adozione dei protocolli di sicurezza proposti dal Governo per fare ripartire le aziende mitigando il rischio,
- (ii) Integrazione dei modelli stocastici predittivi "Back2life",
- (iii) Progetto pilota per validare la metodologia di questo progetto,
- (iv) Strutturazione della filiera produttiva di tamponi

Fase 2

- (i) Inizio progetto: adozione app + campagna di tamponi/sierologico su cluster precisi scelti mediante un algoritmo,
- (ii) Potenziamento della filiera produttiva dei tamponi

Fase 3

Scaling up fino ad arrivare a 500 punti di analisi per testare tutta la popolazione ogni 10 giorni ed evitare assembramenti nei laboratori



PROPOSTA ROLLOUT



FASE 1



FASE 2



FASE 3

IPOTESI RIDUZIONE/ RISCHIO FASE

- (i) Adozione dei protocolli proposti da Governo per fare ripartire le aziende mitigando il rischio
 (ii) Integrazione dei modelli stocastici predditivi "Back2Life"
 (ii) progetto pilota per validare la metodologia
 (iii) strutturazione della filiera produttiva

30%

- (i) adozione app, campagna di tamponi/sierologico su cluster precisi scelti mediante un algoritmo
- (ii) espansione della filiera produttiva

20%

Scaling up fino ad arrivare a 500 punti di analisi per testare tutta la popolazione ogni 10 giorni.



PROPOSTA ROLLOUT NUMERO TEST



FASE 1

FASE 2

FASE 3

TAMPONI

Attuale numero

TAMPONI

Aumento numero

TAMPONI

Verso piena produzione

TEST SIEROLOGICI

Attuale numero

TEST SIEROLOGICI

Aumento numero

TEST SIEROLOGICI

Verso piena produzione

FILIERA TAMPONI

Inizio costruzione

FILIERA TAMPONI

Inizio produzione

FILIERA TAMPONI

Verso piena produzione

APP + SMART OPERATION BRAIN

Progetto pilota

APP + SMART OPERATION BRAIN

Attivazione

APP + SMART OPERATION BRAIN

A pieno regime

BACK2LIFE

Monitoraggio predittivo

BACK2LIFE

Monitoraggio predittivo

BACK2LIFE

Monitoraggio predittivo

80%

IPOTESI
RIDUZIONE
RISCHIO
COMPLESSIVO

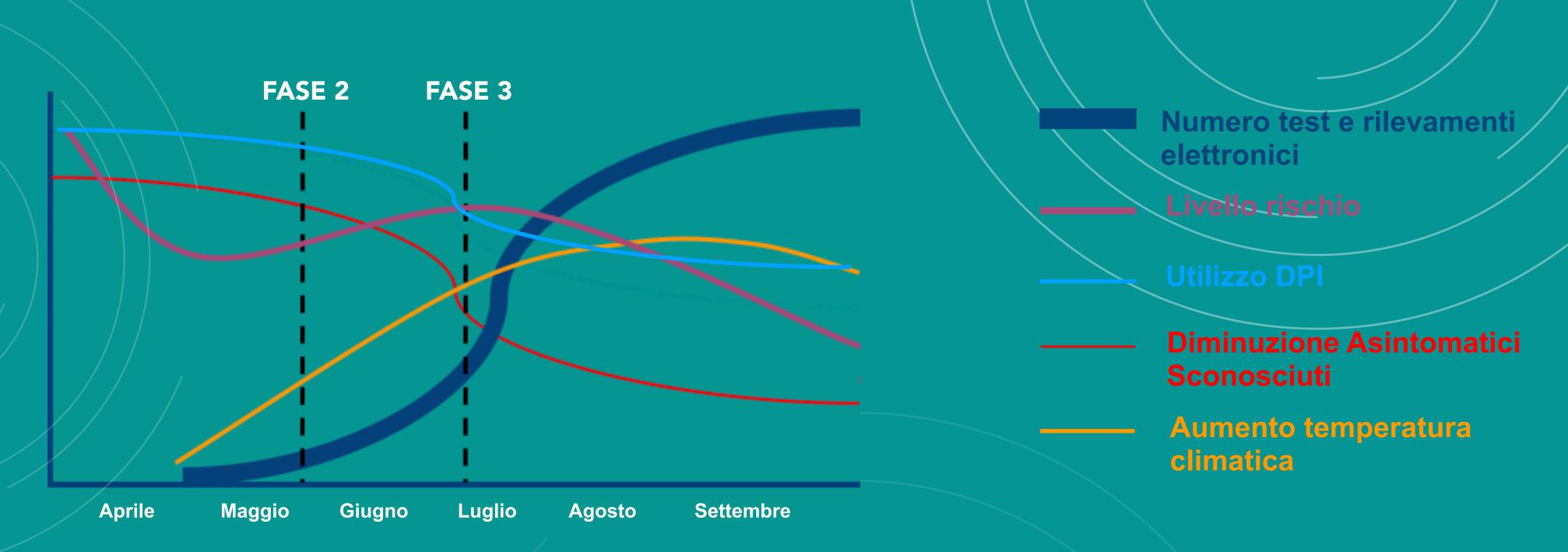
30%

50%



CORRELAZIONE TRA TEMPERATURA CLIMATICA E PROPENSIONE ALL'UTILIZZO DEI DPI.

Contributo nel monitoraggio della diminuzione degli asintomatici sconosciuti



"Con la stagione estiva nasce il rischio di una diminuzione alla propensione dei soggetti all'utilizzo dei dispositivi di monitoraggio. Il monitoraggio degli asintomatici permette di diminuire il rischio di contagio. la combinazione dell'utilizzo dei dispositivi digitali e del monitoraggio degli asintomatici permette di mantenere basso il rischio di contagio"



TEAM OPERATIVO

IDEATORE E DIRETTORE DEL PROGETTO

Pietro Stopponi, MBA University of Chicago Booth School of Business, Esperto in Digital Strategy and Innovation

CO-IDEATORI DEL PROGETTO

Paola Maria Caburlotto, MBA University of Chicago Booth School of Business, Senior Partner società HH e Presidente del Chicago Booth Alumni Italy

Massimo Chiabotto, MBA University of Chicago Booth School of Business, CEO SILEC S.p.A.

Vincenzo Strangis, Director Smart Cities & Innovation

SI RINGRAZIA PER IL PREZIOSO CONTRIBUTO SENZA IL QUALE QUESTO PROGETTO NON SAREBBE MAI INIZIATO

Laura Stopponi, MPA Golden Gate University, San Francisco Alessandra Gardini, Medico chirurgo, Specialista in Endocrinologia e malattie del ricambio, Responsabile di branca Asl Rm3

CO-PARTNERS DEL PROGETTO E COORDINATORI DEL PROGETTO TORINO

Alberto Lazzaro, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino

Cristina Tumiatti, Project Fellow, Partner Sea Marconi
Andrea Acito, CEO Digimat

Daniela Salvati - Vice presidente CISCOD

Ing. Gianluca Nardelotto, Direttore HSE di Luigi Lavazza Spa

Dott Cesare Roberto Decanini, Direzione Gruppo Sanigest

Barbara Poli, CIO gnv

Cristina Fresia, AD Fresia Alluminio spa

Lara Esposito, Marketing specialist Whitelab

Dott.ssa Dea Bonello, Medico veterinario

PARTNERS, SUPPORTO SCIENTIFICO E TECNICO

Tiziano Pincelli, Digital Strategist, Social Media Expert
Roberto Rosati, Partner and CBO, TMP Group
Davide Maestri, General Manager, TMP Group
Linda Fachinat, Digital Content Editor, TMP Group
Dario Domenici, Innovation Advisor
Laura Marinaccio, Visual Designer
Roberto Randi, Grafica e Comunicazione
Mauro Battistoni, Record Separation
Antonio Graziano, Amministratore Delegato Rigenera HBW srl
Francesco Sani, Direttore Creativo, Sidebloom

SUPPORTO DI SEGRETERIA

Costantino Imperatore Daniela Biondi Sofia Chiabotto

HANNO CONTRIBUITO

Andrea Martinoli Giorgia Zunnino Gabriele Rampelli



TEAM SCIENTIFICO

Il team scientifico è composto da vari professori e professionisti provenienti da diversi Atenei universitari italiani e stranieri.

GRUPPO SCIENTIFICO MEDICO

Prof. Antonio D'Avolio, Responsabile del Progetto Scientifico, Professore Associato di Farmacologia, Dipartimento di Scienze Mediche Università degli Studi di Torino; Laboratorio di Farmacologia clinica e farmacogenetica

Prof. Luigi Bertolotti, Professore Associato di Malattie Infettive degli Animali, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;

Prof. Francesca Pacitti, Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università dell'Aquila.

GRUPPO DI LAVORO BACK2LIFE

Dott. Agostino Banchi, Analista informatico, HELPY srl Prof. Andrea De Maria, Professore di Malattie Infettive Università di Genova

Prof. Flavio Tonelli, Professore di Gestione delle Operations e Simulazione sistemi complessi, Università di Genova

CON IL SUPPORTO SCIENTIFICO DI

Prof. Andrea Crisanti, collaborazione esterna per validazione del metodo, Ordinario di microbiologia all'Università di Padova Prof. Dario Peirone, Professore associato di Imprenditoria e Management presso l'Università degli Studi di Torino e Presidente Istituto Milton Friedman Institute

Prof. Gary P. Pisano, Ordinario Harvard Business School Dr.ssa Tiziana Allegra, Advisor SAA LabNet Business School of Management Torino

Dr.ssa Sara Palermo, Assistant Specialty Chief Editor Frontiers in Psychology-Neuropsychology, consulente SAA LabNet Business School of Management Torino

Dott. Ettore Giugiaro, Medico Chirurgo, Ozonoterapeuta, Terapia del Dolore, esperto di Stress Ossidativo e Malattia Cronica, Membro della Nuova F.I.O. (Federazione Italiana Ozonoterapia), Docente di Ozonoterapia presso l'A.I.M.F. (Associazione Italiana Medicina Funzionale)

Dr.ssa Jessica Cusato, Ricercatrice di tipo B specializzata in Microbiologia e Virologia Dipartimento di Scienze Mediche - Università degli Studi di Torino

Dr.ssa Valeria Avataneo, Dottoranda in Fisiopatologia medica, Dipartimento di Scienze Mediche - Università degli Studi di Torino Zahra Oubihi, Laureanda in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie. Università degli studi di Sassari. Ricercatore, visitatore nel NDORMs. Università di Oxford

Prof. Roberto Di Monaco, Professore aggregato di Sociologia economica, organizzazione e leadership presso Università degli Studi di Torino

Prof. Marcello Bogetti, Direttore LabNET - SAA School of Management, Università degli Studi di Torino Dott. Andrea Pascucci, Presidente Scuola Italiana Protezione Civile Giuliana Mattiazzo, Vicerettore trasferimento tecnologico Polito Selene Concas, Rappresentante sindacale settore Taxi



TEAM SCIENTIFICO

GRUPPO DI LAVORO LEGALE / SICUREZZA

Dott. Daniele Barbone, Direttore BPSEC e docente di sostenibilità e igiene industria

Dott. Massimo Davi, Avvocato

Sig. Giovanni Caruso, Sindacalista con partecipazione a titolo personale

Dott.ssa Isabella Da Re, Avvocato

Dott. Martino Lorusso, Avvocato

Dott. Alberto Oddenino, Docente di diritto internazionale presso

l'Università degli Studi di Torino e Avvocato

Dott. Giuseppe Mariani, Chief Operating Officer e Head of Consulting Services di Intesa (Gruppo IBM)

Dott. Mario Burrascano - CEO UOMOeAMBIENTE

Dott. Gianluigi Carbone - GDPR Expert UOMOeAMBIENTE

Dott. Andrea Acito - Amministratore Delegato Digimat SPA

Dott. Alexander Schuster, PhD, Avvocato, Docente SSPL Università di

Trento e Verona

Dott. Andrea Callea, Avvocato, Head of Legal Fondazione Human Technopole, partecipa a titolo personale, senza impegnare l'ente di appartenenza

Fabio Romano, Industry Ecosystem Regulatory Affairs

Gianluigi Carbone, GDPR expert di Uomo&Ambiente

Giordano Masini, Coordinatore della segreteria di +Europa

Mario Burrascano, CEO UOMOeAMBIENTE

Massimo Pesci, Fundraisign Consultant

Maurizio de Magistris, dott. Commercialista Studio Associato Bonifacio

GRUPPO DI LAVORO TECNOLOGICO

Vincenzo Strangis, Director Smart Cities & Innovation

Lidia Leoni, Direttrice Partnership Strategiche, CRS4

Muriel Cabianca, CRS4

Carlo Impagliazzo, CRS4

Michele Muggiri, CRS4

GianLuca Di Francesco, CEO, Dimensione Solare e Applica

Rocco lacovera, Direttore Commerciale e Legale, Applica

Bruno Fortunato, CTO, Applica

Massimo Galante, Project Management, Applica

Nicola Matera, Designer, Applica

Francesco Macioce, CEO della Common Grounds, esperto in data

mining, Sistemi GIS avanzati, Marketing Relazionale.

Marco Broggio, Chief Innovation Officer di Intesa (IBM Group)

Gianfranco Spalluto, ingegnere delle Telecomunicazioni

Raffaele Barberio, Esperto in Business Relation (analitics)

Antonio Graziano, AD Rigenera HBW (analistics - presentazione)

Massimo Galante, Direttore operativo Applica srl

Ing. Giuseppe Volpe, CTO della Coing

Claudio Melotto, AD TEB Monaco

Bruno Fortunato, CTO Applica (analitics)

Enrico Frascari, Ceo H-Energy



PARTNERS

L'adesione al progetto non implica, per gli enti o aziende che lo sostengono e lo vorranno sostenere, la totale accettazione dell'ipotesi di lavoro, ma un sostegno tecnico, economico e morale alla ricerca, in un momento di crisi eccezionale che richiede una partecipazione di tutti secondo la teoria win-win: Si vince se vinciamo tutti!

Con il Sostegno di









nomos valueresearch

Technical Partners





























Supporting Partners



















Nel nostro piccolo ci proviamo... una goccia in mezzo al mare...

> però se un microscopico virus ha potuto creare tutto questo disastro mondiale, chissà cosa può fare anche solo una piecola goccia per il nostro futuro!

I NOSTRI PRINCIPI

DONARE: ovvero partecipare al lavoro dell'intelligenza collettiva spogliandosi di pregiudizi, convinzioni, interessi e saper ascoltare, saper rispettare il prossimo, la sua storia, la sua esperienza;

COLLABORARE: partecipare confrontandosi con gli altri, nella convinzione che dagli altri si impara, secondo la teoria win-win, si vince quando vinciamo tutti;

OPEN SOURCE: su una "piattaforma collaborativa", ogni assunto è ricercato, studiato, sperimentato e poi approvato. Il ricercatore presta attenzione anche al lato nascosto, risalendo cioè a ciò che non appare immediatamente.

INNOVARE: se siamo in un tempo dove continuamente tutto cambia, il nostro sistema deve alimentarsi di migliorie giornaliere, sistematizzare, mettere in pratica e valutare adeguatamente le proposte innovative proposte dalla comunità scientifica, politica e dalla società civile.

